



TESTIMONI DEL VANGELO

Nella giornata inaugurale dell'incontro, l'annuncio dato dal cardinale prefetto della Congregazione per

le Chiese orientali: sarà affidato al RnS il «Centro internazionale per la famiglia» di Nazareth

Quello Spirito di verità che si fa servizio ai fratelli

DAL NOSTRO INVIATO A RIMINI
GIANNI CARDINALE

«È lo Spirito che dà testimonianza, perché è la verità». È all'insegna di questo veretto mutuato dalla prima lettera di Giovanni apostolo che si è aperta ieri alla Fiera di Rimini la 33ª Convocazione nazionale dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS). In ventimila sono arrivati in Romagna per la quattro-giorni di esercizi spirituali del movimento ecclesiale presieduto da Salvatore Martinez. Moltissime le famiglie e tanti i bambini e i ragazzi per i quali sono previsti tre programmi paralleli appositamente studiati a seconda delle fasce di età. Un modo simpatico per far partecipare anche i più piccoli all'evento ecclesiale, lasciando più liberi i grandi di seguire i diversi momenti della Convocazione. Convocazione che è iniziata col suggestivo rito dell'intronizzazione della Parola di Dio seguita dalla presentazione del programma formulata da Mario Landi, coordinatore nazionale RnS. Quindi ha preso la parola, per un indirizzo sul tema dell'incontro, monsignor Anton Cosa, vescovo di Chisinau nella Repub-

blica di Moldavia. Dopo l'atto di affidamento a Maria, la concelebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Leonardo Sandri, prefetto della Congregazione per le Chiese orientali. Tutti gli eventi sono stati inframmezzati e accompagnati dai canti e inni trascinati caratteristici del movimento. La prima giornata è stata l'occasione per rivelare solennemente una importante notizia riguardante la vita del RnS. Sandri ha infatti annunciato che il «Centro

Ventimila persone a Rimini per la 33ª Convocazione nazionale del Rinnovamento. Il messaggio del Papa, la Messa con Sandri

internazionale per la famiglia» a Nazareth, di cui il Papa aveva benedetto la prima pietra durante il viaggio in Terra Santa nel maggio 2009, sarà affidato nella costruzione, sviluppo e gestione proprio al movimento presieduto da Martinez. L'importante e delicato incarico è stato affidato dalla Segreteria di Stato vaticana d'intesa col Pontificio Consiglio per la famiglia guidata dal cardinale Ennio Antonelli, il quale ha lodato la disponibilità del RnS di «farsi carico» del Centro. San-

dri da parte sua ha spiegato che questo Centro potrà dare «un impulso molto apprezzabile alla nuova evangelizzazione delle famiglie in Terra Santa e nel mondo intero, coltivandone la spiritualità, la formazione e la pastorale, che sono decisive per la vita della Chiesa e della società». Il porporato ha anche letto il messaggio che Benedetto XVI, per il tramite del suo cardinale segretario di Stato Tarcisio Bertone, ha inviato ai partecipanti alla Convocazione, manifestando, tra l'altro, il «vivo apprezzamento per la volontà del RnS di collaborare alla costruzione del Centro» di Nazareth e salutando «volentieri» anche «l'impegno del movimento per l'inserimento nel lavoro di detenuti, ex-detenuti e loro familiari, sulla base di una convenzione col ministero della Giustizia». Progetto questo «quanto mai prezioso nell'attuale momento di difficoltà del mondo penitenziario, che ha tanto bisogno di speranza, e quindi del Vangelo». A Martinez sono arrivati anche i messaggi del cardinale Stanislaw Rylko, presidente del Pontificio Consiglio per i laici, e del cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, che ha augurato ai presenti «di partecipare con intensità a questa importante convocazione: ne trarrà allora beneficio l'intera Chiesa che è in Italia».



Rimini: la Messa presieduta ieri dal cardinale Leonardo Sandri, nella giornata d'apertura della 33^a Convocazione nazionale dei gruppi e delle comunità del RnS

IL PROGRAMMA

Fra riconciliazione e Anno Sacerdotale

La seconda giornata della 33^a Convocazione nazionale del RnS è dedicata al sacramento della Penitenza e all'Anno Sacerdotale. Stamani, dopo la riflessione di padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa pontificia, i partecipanti potranno confessarsi da uno dei centinaia di preti presenti. Nel pomeriggio il salesiano Guido Pietrogrande, consigliere spirituale RnS, presenterà alcune significative testimonianze di figure sacerdotali. Partecipano don Fortunato Di Noto, fondatore dell'Associazione Meter per

la tutela dell'infanzia, il missionario comboniano in Uganda Felice Sciannameo, il monaco cistercense dom Pietro Maria Barilari, il gesuita Mario Marafioti, fondatore della Comunità Emmanuel per il disagio giovanile, e il cantautore don Giosy Cento. Dopo l'invocazione dello Spirito Santo guidata dal diacono Kevin Ranaghan, testimone delle origini del Rinnovamento, la giornata si conclude con la Messa presieduta dal cardinale Julian Herranz, presidente emerito del Pontificio Consiglio per i testi legislativi. (G.C.)